MIN_FOTI-0003258-P-24/07/2025

Il Ministro per gli Affari europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione

Signor Presidente, Caro Lorenzo,

in adempimento all'articolo 14, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Le trasmetto l'elenco trimestrale delle questioni inerenti al precontenzioso e al contenzioso con l'Unione europea, nonché dei procedimenti di indagine formale avviati dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia in materia di aiuti di Stato alle imprese.

L'elenco è stato predisposto dal Dipartimento per gli affari europei, in conformità al dettato del citato articolo 14, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*, sulla base delle informazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti e della classificazione fondata sui criteri illustrati nell'Allegato I alla presente lettera.

I dati contenuti nella relazione sono aggiornati al 30 giugno 2025 e si riferiscono al secondo trimestre 2025.

Voglia gradire, Signor Presidente, i miei più cordiali saluti.

Tommaso Foti

Al Presidente della Camera dei deputati
On. Lorenzo FONTANA
Palazzo Montecitorio
ROMA

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

ALL I

Secondo quanto stabilito dall'articolo 14 della legge 234/2012, i dati contenuti nella documentazione riportata negli allegati sono stati suddivisi, all'interno delle categorie individuate dal comma 1 del medesimo articolo, per settore e materia.

A tal fine, si è scelta una classificazione, non tassativa, riportata al punto 1, relativamente alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea ed ai rinvii pregiudiziali (ALL II e III) mentre per le procedure di infrazione (ALL IV), la classificazione riportata al punto 2, è basata essenzialmente sull'articolazione in cui sono ripartite le attività della Commissione europea.

Si riporta inoltre, al punto 3, la classificazione delle procedure d'infrazione per Amministrazione competente, in base alla quale è stato predisposto, a titolo di informazione supplementare rispetto a quanto richiesto dall'articolo 14, un apposito elenco (ALL V).

Si osserva infine che, per quanto concerne la redazione dell'elenco relativo agli aiuti di Stato (ALL VI), si è seguito invece un criterio diverso, che fa riferimento allo stadio di avanzamento della relativa procedura, dato che la materia degli aiuti mal si presta ad un'articolazione per materia analoga a quella utilizzata per i rinvii pregiudiziali, le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea e le procedure d'infrazione.

1) Classificazione per settore e materia

AGRICOLTURA
AMBIENTE
APPALTI PUBBLICI
COMUNICAZIONI ELETTRONICHE
CONCORRENZA ED AIUTI DI STATO
DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI
FISCALITA' E DOGANE
ENERGIA
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI
LAVORO E POLITICHE SOCIALI
MERCATO INTERNO
POLITICA MONETARIA E UNIONE BANCARIA
POLITICHE DI COESIONE
PROPRIETA' INTELLETTUALE
SALUTE
TRASPORTI
TUTELA DEI CONSUMATORI
TUTELA DEI DATI PERSONALI

2) Classificazione per settore e materia

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI
AFFARI ESTERI
AFFARI INTERNI
AGRICOLTURA

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

AMBIENTE
APPALTI
COMUNICAZIONI
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO
ENERGIA
FISCALITA' E DOGANE
GIUSTIZIA
LAVORO E AFFARI SOCIALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI
LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE
LIBERA PRESTAZIONE DEI SERVIZI E STABILIMENTO
PESCA
SALUTE
TRASPORTI
TUTELA DEI CONSUMATORI

3) Classificazione per Amministrazione capofila

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
MINISTERO DELLA CULTURA
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERODELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI
MINISTERO DEL TURISMO
MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
REGIONI E ALTRI ENTI LOCALI

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

All.II

Sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale dell'Unione europea relative a giudizi di cui l'Italia sia stata parte o che abbiano rilevanti conseguenze per l'ordinamento italiano (art. 14, lett. a, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile-giugno 2025)

1) Sentenze derivanti da ricorsi per inadempimento

1a) Sentenze derivanti da ricorsi per inadempimento proposti, ex art. 258 TFUE, nei confronti dell'Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza derivante da ricorsi per inadempimento proposti, ex art. 258 TFUE, nei confronti dell'Italia.

1b) Sentenze derivanti da ricorsi per inadempimento, proposti ex art. 258 TFUE, in cui l'Italia è intervenuta

Non è stata pronunciata alcuna sentenza derivante da ricorsi per inadempimento proposti, ex art. 258 TFUE, in cui l'Italia sia intervenuta.

1c) Sentenze derivanti da ricorsi ex art. 108.2 TFUE

Non è stata pronunciata alcuna sentenza derivante da ricorsi ex art. 108.2 TFUE

2) Sentenze ex art. 260 TFUE – Commissione c. Italia

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Non è stata pronunciata alcuna sentenza derivante da ricorsi per inadempimento proposti, ex art. 260 TFUE, nei confronti dell'Italia.

3) Sentenze derivanti da ricorsi d'annullamento ex art. 263 TFUE

3a) Sentenze derivanti da ricorsi d'annullamento promossi dall'Italia

Non è stata pronunciata alcuna sentenza derivante da ricorsi d'annullamento promossi dall'Italia.

3b) Sentenze derivanti da ricorsi d'annullamento in cui l'Italia è intervenuta

APPALTI PUBBLICI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo del la Corte (Settima Sezione)**
C-415/23 P **OHB SYSTEM AG/ COMMISSIONE EUROPEA (sostenuta da REPUBBLICA ITALIANA)**	Appalti pubblici di servizi – Procedura di gara – Dialogo competitivo – Fornitura di satelliti di transizione Galileo – Rigetto dell'offerta di un offerente – Criteri di esclusione Impugnazione, proposta dalla OHB System AG, della sentenza	**1) La sentenza del Tribunale UE del 26 aprile 2023, OHB System/Commission (T-54/21, EU:T:2023:210), è annullata.** **2) La causa è rinviata dinanzi al Tribunale UE.** **3) Le spese sono riservate.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

12-giu-25	del 26 aprile 2023, causa T-54/21 OHB System / Commissione, con la quale il Tribunale UE ha respinto il ricorso d'annullamento avverso la decisione della Commissione europea, notificata alla ricorrente in data 19 gennaio 2021, di non aggiudicarle l'appalto pubblico n. 2018/S 091-206089, nonché la decisione della Commissione europea, notificata alla ricorrente in data 22 gennaio 2021, di aggiudicare il medesimo appalto alla Thales Alenia Space Italia (TASI) e alla Airbus Defence & Space GmbH (ADS) – Motivi di ricorso: 1. Errore di diritto nell'interpretazione e applicazione del principio di uguaglianza; 2. Qualificazione giuridica dei fatti incompleta; 3. Mancata verifica di un'assenza di motivazione	
PROPRIETA' INTELLETTUALE		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo del Tribunale (Ottava Sezione)**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

T-239/23 **COMITÉ INTER-PROFESSIONNEL DU VIN DE CHAMPAGNE e INAO (sostenuti da REPUBBLICA ITALIANA e da REPUBBLICA FRANCESE)** **c. EUIPO** 25-giu-25	Marchio dell'Unione europea – Opposizione – Domanda di marchio dell'Unione europea denominativo NERO CHAMPAGNE – DOP anteriore "Champagne" – Impedimento alla registrazione relativo – Articolo 8, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1001 – Articolo 103, paragrafo 2, lettere a) e c), del regolamento (UE) n. 1308/2013 – Marchio contenente una DOP – Prodotti conformi al disciplinare della DOP – Obbligo di motivazione – Articolo 94 del regolamento 2017/1001	**1) La decisione della seconda commissione di ricorso dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) del 17 febbraio 2023 (procedimento R 531/2022-2) è annullata nella parte in cui essa ha respinto il ricorso avverso la decisione della divisione di opposizione del 1º febbraio 2022 relativa al marchio dell'Unione europea denominativo NERO CHAMPAGNE.** **2) L'opposizione è accolta per i prodotti e i servizi appartenenti alle classi 33, 35 e 41 e corrispondenti, per ciascuna di dette classi, alla descrizione seguente:** **– classe 33: «Vini conformi al disciplinare della denominazione d'origine protetta "Champagne"»;** **– classe 35: «Servizi di vendita, al dettaglio e all'ingrosso, on-line ed in negozio, di vini a denominazione d'origine protetta "Champagne"»;** **– classe 41: «Educazione, formazione, divertimento, attività culturali; edizione e pubblicazione di testi (esclusi quelli pubblicitari), d'illustrazioni, di periodici, comprese le pubblicazioni elettroniche e digitali, di CD-ROM, di libri, di riviste, di riviste professionali, di giornali, di periodici, di rotocalchi e di pubblicazioni d'ogni genere (escluse quelle pubblicitarie) e sotto qualsiasi forma, comprese pubblicazioni elettroniche e digitali; gestione di pubblicazioni elettroniche on-line non caricabili da un sistema remoto; produzione di film su videonastri; organizzazione di convegni, seminari, laboratori, conferenze, congressi, stage per scopi culturali o educativi, organizzazione d'esposizioni e di saloni professionali o per il grande pubblico a scopi culturali o educativi; pubblicazione di**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

		libri; pubblicazioni tramite computer; organizzazione di ricevimenti; organizzazione di programmi di formazione; organizzazione di concorsi e di giochi (istruzione o divertimento); presentazione al pubblico d'opere d'arte visive o letterarie a fini culturali o educativi; manifestazioni di degustazione di vini a scopi educativi; insegnamento e formazione in materia di commercio, di industria e di tecnologie dell'informazione; organizzazione e direzione di convegni, congressi, conferenze, seminari, stage a scopo commerciale e/o pubblicitario; tutti i suddetti servizi sono destinati a presentare e valorizzare i vini a denominazione d'origine protetta "Champagne"». **3) L'EUIPO e la Nero Lifestyle Srl sono condannati alle spese, comprese quelle sostenute dinanzi alla commissione di ricorso da parte del Comité interprofessionnel du vin de Champagne e dell'Institut national de l'origine et de la qualité (INAO), e quelle sostenute dalla oriGIn, organization for an International Geographical Indication network.** **4) La Repubblica francese e la Repubblica italiana si fanno carico delle proprie spese.**

4) Sentenze ex art. 267 TFUE – Pregiudiziali italiane

APPALTI PUBBLICI		
Causa	**Oggetto**	**Ordinanza della CGUE (Nona Sezione)**
	Articolo 99 del regolamento di	**L'articolo 39 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

C-686/24 **ITALIA** **CONSIGLIO DI STATO** 10-giu-25	procedura della Corte – Risposta chiaramente desumibile dalla giurisprudenza – Appalti pubblici – Direttiva 2014/25/UE – Articoli 39, 70 e 75 – Diritto di accesso all'intera offerta tecnica – Tutela della riservatezza delle informazioni trasmesse ad un ente aggiudicatore da un operatore economico – Tutela dei segreti commerciali – Tutela giurisdizionale effettiva	**e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE, in combinato disposto con gli articoli 70 e 75 di tale direttiva, deve essere interpretato nel senso che:** **esso osta a una disciplina nazionale in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, che richiede che l'accesso alla documentazione contenente segreti tecnici o commerciali trasmessa da un offerente sia concesso a un altro offerente, qualora tale accesso sia necessario al fine di garantire il diritto alla tutela giurisdizionale effettiva di quest'ultimo nell'ambito di una procedura connessa all'aggiudicazione dell'appalto, senza che tale disciplina consenta agli enti aggiudicatori di procedere a un bilanciamento tra tale diritto e le esigenze relative alla tutela dei segreti tecnici o commerciali.**
FISCALITA'		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Prima Sezione)**
C-645/23 **ITALIA** **CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA** 19-giu-25	Fiscalità – Accise – Direttiva 2008/118/CE – Articolo 1, paragrafo 2 – Altre imposte indirette sui prodotti sottoposti ad accisa – Elettricità – Normativa nazionale che istituisce un'imposta addizionale all'accisa sull'elettricità – Assenza di finalità specifiche –	**1) L'art. 1.2 della direttiva 2008/118/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa al regime generale delle accise e che abroga la direttiva 92/12/CEE, dev'essere interpretato nel senso che un'imposta addizionale all'accisa su un prodotto, che costituisce solo una frazione o un multiplo dell'accisa alla quale è già sottoposto tale prodotto, ma il cui gettito è destinato a enti pubblici diversi da quello cui è destinata l'accisa, e che non segue le disposizioni relative alle esenzioni applicabili a quest'ultima, può essere considerata un'imposta distinta da tale accisa e**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	Imposta addizionale a favore degli enti regionali e locali ritenuta contraria alla direttiva 2008/118 dagli organi giurisdizionali nazionali – Recupero da parte del consumatore finale presso il fornitore dell'imposta indebitamente pagata	**rientrare quindi nella nozione di «altre imposte indirette», ai sensi di detta disposizione, imposta che può essere riscossa dagli SM nella misura in cui persegua una finalità specifica, distinta dall'accisa.** **2) Il diritto UE deve essere interpretato nel senso che un giudice nazionale, investito di una controversia tra privati vertente sul rimborso di un'imposta indebitamente pagata per il motivo che le disposizioni di diritto nazionale che hanno istituito tale imposta sono contrarie all'art. 1.2 della direttiva 2008/118, il quale constata l'impossibilità di interpretare tali disposizioni di diritto nazionale conformemente al diritto UE, non è tenuto, sulla sola base del diritto UE, a disapplicare dette disposizioni di diritto nazionale. Il diritto UE esige tuttavia che, in caso di impossibilità o di difficoltà eccessiva di ottenere dal fornitore il rimborso dell'imposta indebitamente pagata, il consumatore finale sia in grado di rivolgere la sua domanda di rimborso direttamente allo SM interessato.**
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	**Oggetto**	**Ordinanza della CGUE (Decima Sezione)**
C-640/24 **ITALIA** **CORTE DI CASSAZIONE**	Articolo 99 del regolamento di procedura della Corte - Risposta chiaramente desumibile dalla giurisprudenza - Cooperazione giudiziaria in materia penale - Direttiva 2004/80/CE - Articolo 12, paragrafo 2 – Sistemi	**L'articolo 12, paragrafo 2, della direttiva 2004/80/CE del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa all'indennizzo delle vittime di reato, deve essere interpretato nel senso che: esso osta a una normativa di uno Stato membro che prevede un sistema di indennizzo per i reati intenzionali violenti che, in caso di omicidio, subordina il diritto all'indennizzo dei fratelli e delle sorelle della persona deceduta alla mancanza di un coniuge**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2-mag-25	nazionali di indennizzo delle vittime di reati intenzionali violenti - Delitto di omicidio - Indennizzo dei familiari stretti della persona deceduta - Regime di indennizzo "a cascata" secondo l'ordine di devoluzione successoria – Normativa nazionale che subordina il versamento di un indennizzo ai fratelli e alle sorelle della persona deceduta all'assenza di coniuge superstite, di figli nonché dei genitori di quest'ultima e che esclude qualsiasi versamento di un indennizzo ai nonni, nonché agli zii e alle zie della persona deceduta - Indennizzo "equo ed adeguato"	**superstite, di figli nonché dei genitori di tale persona ed esclude da un siffatto diritto i nonni nonché gli zii e le zie di quest'ultima.**
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Grande Sezione)**
C-460/23 ITALIA **TRIBUNALE DI BOLOGNA**	Spazio di libertà, sicurezza e giustizia – Controlli alle frontiere, asilo e immigrazione – Direttiva 2002/90/CE – Illecito di favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali – Articolo 1,	**L'art. 1.1, lettera a), della direttiva 2002/90/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, volta a definire il favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali, letto alla luce degli articoli 7 e 24 nonché dell'art. 52 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, deve essere interpretato nel senso che:** **da un lato, non rientra nei comportamenti illeciti di favoreggiamento dell'ingresso illegale la condotta di una persona**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

3-giu-25	paragrafo 1, lettera a) – Interpretazione conforme alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Articolo 7 – Rispetto della vita privata e familiare – Articolo 24 – Diritti dei minori – Articolo 52, paragrafo 1 – Lesione del contenuto essenziale dei diritti fondamentali – Articolo 18 – Diritto di asilo – Persona che fa entrare illegalmente nel territorio di uno Stato membro minori cittadini di paesi terzi che la accompagnano e di cui è effettivamente affidataria	**che, in violazione del regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone, fa entrare nel territorio di uno Stato membro minori cittadini di paesi terzi che l'accompagnano e di cui è effettivamente affidataria e, dall'altro lato, che tali articoli ostano una normativa nazionale che sanziona penalmente una siffatta condotta.**
LAVORO E POLITICA SOCIALE		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Decima Sezione)**
C-212/24, C-226/24 C-227/24 ITALIA **CORTE D'APPELLO DI**	Politica sociale – Lavoro a tempo determinato – Direttiva 1999/70/CE – Accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato – Clausola 4, punto 1 – Principio di non discriminazione dei lavoratori a tempo parziale – Ambito di	**La clausola 4, punto 1, dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, concluso il 18 marzo 1999, allegato alla direttiva 1999/70/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, deve essere interpretata nel senso che:** **essa osta a una normativa nazionale, come interpretata da un giudice nazionale supremo, in forza della quale i contributi previdenziali dovuti da datori di lavoro, che impiegano operai**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

FIRENZE 8-mag-25	applicazione – Nozione di "condizione di impiego" – Operai agricoli a tempo determinato – Contributi previdenziali calcolati in funzione delle retribuzioni – Retribuzioni degli operai agricoli a tempo determinato stabilite in funzione delle ore di lavoro giornaliere prestate – Retribuzioni degli operai agricoli a tempo indeterminato stabilite in funzione di un orario di lavoro giornaliero forfettario	**agricoli a tempo determinato, al fine di finanziare prestazioni di un regime professionale di sicurezza sociale, sono calcolati in funzione delle retribuzioni versate a tali operai per le ore di lavoro giornaliere che essi hanno effettivamente svolto, mentre i contributi previdenziali dovuti dai datori di lavoro che impiegano operai agricoli a tempo indeterminato sono calcolati sulla base di una retribuzione stabilita per un orario di lavoro giornaliero forfettario, come fissato dal diritto nazionale, a prescindere dalle ore effettivamente prestate.**
MERCATO INTERNO		
Causa	**Oggetto**	**Ordinanza della CGUE (Settima Sezione)**
C-464/24 **ITALIA** **GIUDICE DI PACE DI RIMINI** 4-giu-25	Articolo 53, paragrafo 2, e articolo 94, lettera c), del regolamento di procedura della Corte – Requisito relativo all'indicazione dei motivi che giustificano la necessità di una risposta da parte della Corte – Irricevibilità manifesta parziale – Articolo 99 del regolamento di procedura – Risposta	**1) L'articolo 12 della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, e la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, devono essere interpretati nel senso che: rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2006/123 le concessioni demaniali marittime gestite per finalità turistico-ricreative, il cui titolare non effettua una prestazione di servizi determinata dell'ente aggiudicatore, ma esercita un'attività economica in un'area demaniale statale sulla base di**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	chiaramente desumibile dalla giurisprudenza – Direttiva 2006/123/CE – Direttiva 2014/23/UE – Ambito di applicazione – Concessioni demaniali marittime gestite per finalità turistico-ricreative – Azione risarcitoria – Assenza di proroga automatica	**un accordo che gli conferisce il diritto di gestire taluni beni o risorse pubblici, nell'ambito di un regime di diritto privato o pubblico, di cui lo Stato si limita a fissare le condizioni generali d'uso, una volta che tali concessioni riguardano risorse naturali, ai sensi di tale disposizione e posto che il numero di autorizzazioni disponibili per le attività turistico-ricreative è limitato per via della scarsità delle risorse naturali.** **2) L'articolo 44 della direttiva 2006/123 deve essere interpretato nel senso che: concessioni demaniali marittime gestite per finalità turistico-ricreative, rilasciate prima del 28 dicembre 2009 e rinnovate successivamente a tale data, rientrano nell'ambito di applicazione di detta direttiva al momento del loro rinnovo, essendo irrilevante, al riguardo, la data in cui tali concessioni sono state inizialmente rilasciate.**
POLITICA ESTERA		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Seconda Sezione)**
C-238/24 **ITALIA** **CONSIGLIO DI STATO** 10-apr-25	Politica estera e di sicurezza comune (PESC) – Decisione 2010/279/PESC – Missione di polizia dell'Unione europea in Afghanistan – Articolo 7, paragrafo 3 – Costi connessi con il personale distaccato – Indennità versate sia dall'Unione europea sia dallo Stato membro cui il membro del personale	**L'art. 7.3 della decisione 2010/279/PESC del Consiglio, del 18 maggio 2010, relativa alla missione di polizia dell'UE in Afghanistan (EUPOL AFGHANISTAN), deve essere interpretato nel senso che esso non prevede il cumulo delle indennità giornaliere, delle indennità di sede disagiata e delle indennità di rischio versate dall'UE a un membro del personale della missione di polizia prorogata da tale decisione con le indennità della stessa natura che gli sono versate, a titolo dell'esercizio delle stesse funzioni presso detta missione di polizia, dallo SM cui appartiene.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	appartiene – Cumulo – Articolo 24, paragrafo 1, secondo comma, ultima frase, TUE – Articolo 275, primo comma, TFUE – Competenza della Corte a interpretare una disposizione di diritto dell'Unione relativa alla PESC	
RAVVICINAMENTO DELLE LEGISLAZIONI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Nona Sezione)**
C-370/24 **ITALIA** **TRIBUNALE DI LODI** 30-apr-25	Assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli – Direttiva 2009/103/CE – Articolo 13, paragrafo 2 – Sistema di risarcimento – Incidente stradale che coinvolge un veicolo rubato – Onere della prova riguardante la conoscenza, da parte della persona lesa, del furto di tale veicolo – Organismo incaricato del risarcimento – Normativa nazionale interpretata in modo da far gravare l'onere della prova sulla persona lesa – Obbligo di interpretazione	**L'art. 13.2 della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità, deve essere interpretato nel senso che:** **da un lato, spetta all'organismo di cui all'art. 10 di tale direttiva dimostrare, al fine di liberarsi dal proprio obbligo di risarcimento, che, in caso di incidente stradale, la persona lesa che di sua spontanea volontà aveva preso posto nel veicolo che ha causato il danno sapeva che quest'ultimo era stato rubato e, dall'altro, esso osta a una giurisprudenza nazionale che interpreta la normativa nazionale nel senso che, in una situazione del genere, spetta a tale persona, per poter ottenere il risarcimento del danno subito, dimostrare che non era a conoscenza del fatto che tale veicolo era stato rubato.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	conforme al diritto dell'Unione	

5) Sentenze ex art. 267 TFUE – (Pregiudiziali straniere in cui l'Italia ha presentato osservazioni)

GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Grande Sezione)**
C-292/23 SPAGNA 8-apr-25	Procura europea – Regolamento (UE) 2017/1939 – Articolo 42, paragrafo 1 – Atti procedurali destinati a produrre effetti giuridici nei confronti di terzi – Controllo giurisdizionale, da parte degli organi giurisdizionali nazionali, conformemente alle procedure e ai requisiti stabiliti dal diritto nazionale – Portata – Citazione a comparire come testimoni – Diritto nazionale che non consente il controllo giurisdizionale diretto di una siffatta misura – Articolo 19, paragrafo 1, secondo comma, TUE – Articoli 47 e 48 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Principi di	**L'art. 42.1 del regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea («EPPO»), letto alla luce dell'art. 19.1, secondo comma, TUE, degli artt. 47 e 48 della Carta dei diritti fondamentali UE nonché dei principi di equivalenza e di effettività, deve essere interpretato nel senso che: una decisione con la quale, nell'ambito di un'indagine, il procuratore europeo delegato incaricato del caso in discussione cita a comparire testimoni è soggetta al controllo degli organi giurisdizionali nazionali competenti, quando la decisione in parola sia volta a produrre effetti giuridici vincolanti tali da incidere sugli interessi delle persone che contestano detta decisione, come le persone che sono oggetto di tale indagine, modificando in misura rilevante la loro situazione giuridica.** **Qualora ricorresse siffatta ipotesi, il diritto nazionale deve garantire a tali persone il controllo giurisdizionale effettivo della medesima decisione quantomeno in via incidentale, eventualmente, da parte del giudice penale incaricato della pronuncia.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	equivalenza e di effettività	**Tuttavia, in applicazione del principio di equivalenza, qualora le disposizioni procedurali nazionali relative a ricorsi analoghi di natura interna prevedano la possibilità di contestare direttamente una decisione analoga, una siffatta possibilità deve essere parimenti offerta a dette persone.**
LAVORO E POLITICA SOCIALE		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Decima Sezione)**
C-419/24 FRANCIA 19-giu-25	Politica sociale – Direttiva 98/59/CE – Licenziamenti collettivi – Articolo 1, paragrafo 1, primo comma, lettera a) – Nozione di "lavoratori abitualmente occupati" – Lavoratori messi a disposizione da un'impresa esterna nell'ambito di un contratto di prestazione di servizi – Modalità di calcolo del numero di detti lavoratori nello stabilimento – Assenza di un obbligo specifico imposto da tale direttiva in relazione ad una situazione come quella di cui trattasi nel procedimento principale – Inapplicabilità della suddetta direttiva – Incompetenza della	**La Corte non è competente a statuire sulla domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Corte di cassazione, Francia), con decisione del 12 giugno 2024.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	Corte	
SALUTE		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Quinta Sezione)**
C-618/23 **GERMANIA** 26-giu-25	Medicinali per uso umano – Direttiva 2001/83/CE – Articolo 1, punto 29 – Articolo 16 bis – Medicinali vegetali tradizionali – Articolo 62 – Informazioni utili per il paziente – Regolamento (UE) 2018/848 – Articolo 2, paragrafo 1 – Ambito di applicazione – Diciture figuranti sull'imballaggio esterno di una tisana medicinale a base di piante – Uso di termini riferiti alla produzione biologica	**1) L'art. 1, punto 29, e l'art. 16 *bis* della direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, come modificata dalla direttiva 2004/27/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, devono essere interpretati nel senso che:** **prodotti qualificati come «medicinali vegetali tradizionali», ai sensi delle suddette disposizioni, rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2001/83, quale modificata, in forza del suo art. 2, non possono essere al contempo considerati «preparati erboristici tradizionali a base vegetale», ai sensi dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/848, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento 2018/848 in forza del suo art. 2.1.** **2) L'art. 62 della direttiva 2001/83, quale modificata dalla direttiva 2004/27, deve essere interpretato nel senso che:** **le informazioni relative alla produzione biologica delle sostanze attive di medicinali vegetali tradizionali, ai sensi dell'art. 1, punto 29, e dell'art. 16 *bis* della direttiva 2001/83, quale modificata, non possono essere considerate «utili per il paziente» e prive di «carattere promozionale».**
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Seconda Sezione)**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

C-759/23 IRLANDA 26-giu-25	Salute pubblica – Direttiva 2014/40/UE – Articolo 7, paragrafo 12 – Articolo 11, paragrafo 6 – Direttiva delegata (UE) 2022/2100 – Validità – Lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco – Delega di potere alla Commissione europea – Prodotti del tabacco di nuova generazione – Prodotti del tabacco riscaldato – Potere di revocare le esenzioni relative ai divieti di aromi e agli obblighi di etichettatura – Mutamento sostanziale della situazione	**L'esame delle questioni pregiudiziali proposte dalla High Court (Alta Corte, Irlanda) non ha evidenziato alcun elemento tale da inficiare la validità della direttiva delegata (UE) 2022/2100 della Commissione, del 29 giugno 2022, che modifica la direttiva 2014/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la revoca di talune esenzioni per i prodotti del tabacco riscaldato.**
TUTELA DEI CONSUMATORI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Quinta Sezione)**
C-386/23 GERMANIA 30-apr-25	Tutela dei consumatori – Regolamento (CE) n. 1924/2006 – Indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari – Articolo 10, paragrafi 1 e 3 – Condizioni specifiche applicabili alle indicazioni sulla salute – Articoli	**L'art. 10, paragrafi 1 e 3, del regolamento (CE) n. 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari, come modificato dal regolamento (CE) n. 109/2008, deve essere interpretato nel senso che: esso osta a che, nell'ambito della pubblicità commerciale effettuata per un integratore alimentare composto da «sostanze botaniche», ai sensi del regolamento (UE) n. 432/2012 della Commissione, relativo alla compilazione di un**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	13 e 14 – Elenco delle indicazioni sulla salute consentite – Articolo 28, paragrafi 5 e 6 – Misure transitorie – Pubblicità che effettua la promozione di un integratore alimentare impiegando indicazioni sulla salute relative a sostanze botaniche che rientrano nella composizione di tale integratore – Indicazioni sulla salute la cui valutazione è stata sospesa dalla Commissione europea – Applicabilità del regolamento n. 1924/2006	**elenco di indicazioni sulla salute consentite sui prodotti alimentari, diverse da quelle facenti riferimento alla riduzione dei rischi di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini, sia consentito, finché la Commissione europea non abbia portato a termine l'esame delle indicazioni sulla salute relative alle sostanze botaniche ai fini del loro inserimento negli elenchi delle indicazioni sulla salute consentite, di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento n. 1924/2006, come modificato, impiegare indicazioni specifiche sulla salute relative a tali sostanze e che descrivano o menzionino funzioni psicologiche o comportamentali, o fare riferimento a benefici generali e non specifici di una sostanza siffatta sullo stato di salute generale e sul benessere derivante dallo stato di salute, senza che tale riferimento sia accompagnato da un'indicazione specifica sulla salute che figuri in tali elenchi, a meno che l'impiego di tali indicazioni non sia autorizzato a norma dell'art. 28.6 di tale regolamento.**
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Nona Sezione)**
C-697/23 GERMANIA 8-mag-25	Direttiva 2006/114/CE – Pubblicità ingannevole e comparativa – Articolo 4, lettera c) – Pubblicità comparativa lecita – Sito Internet che offre un servizio di comparazione online di offerte di assicurazione – Comparazione effettuata da terzi mediante un sistema di rating o di attribuzione di punti –	**L'articolo 2, lettera c), della direttiva 2006/114/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, concernente la pubblicità ingannevole e comparativa va interpretato nel senso che non rientra nella nozione di «pubblicità comparativa», di cui a tale disposizione, il servizio di comparazione online di prodotti o servizi forniti da un'impresa che non è un «concorrente» ai sensi di detta disposizione, vale a dire che non offre essa stessa i prodotti o i servizi che confronta e che opera, di conseguenza, su un mercato di prodotti o di servizi distinti. Lo stesso vale quando tale impresa agisce in qualità di**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	Articolo 2, lettera c) – Identificazione di un "concorrente" – Insussistenza	**intermediario e consente ai consumatori di concludere contratti con imprese che propongono i prodotti o i servizi interessati, senza operare essa stessa sul mercato di tali prodotti o servizi.**

6) Sentenze emesse da organi giurisdizionali dell'Unione europea i cui effetti hanno una rilevanza nell'ordinamento italiano

AIUTI DI STATO		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Grande Sezione)**
C-453/23 POLONIA 29-apr-25	Aiuti concessi dagli Stati membri – Articolo 107, paragrafo 1, TFUE – Nozione di "aiuto di Stato" – Selettività di una misura fiscale – Criteri di valutazione – Determinazione del quadro di riferimento – Imposta sui beni immobili – Esenzione per i terreni, gli edifici e le costruzioni facenti parte dell'infrastruttura ferroviaria	**L'art. 107.1 TFUE deve essere interpretato nel senso che una normativa di uno SM che esenta dall'imposta sui beni immobili i terreni, gli edifici e le costruzioni facenti parte dell'infrastruttura ferroviaria, qualora quest'ultima sia messa a disposizione dei vettori ferroviari, non risulta essere una misura che procura un vantaggio selettivo ai beneficiari di tale esenzione.**
APPALTI PUBBLICI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Grande Sezione)**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

C-452/23 GERMANIA 29-apr-25	Concessioni – Concessioni che sono state oggetto di attribuzione ad un'entità in house – Direttiva 2014/23/UE – Articolo 43, paragrafo 1, lettera c) – Modifica della concessione ad una data in cui il concessionario non ha più la qualità di entità in house – Modifica la cui "necessità è determinata" da circostanze imprevedibili – Direttiva 89/665/CEE – Controllo incidentale riguardante l'attribuzione iniziale di una concessione	**L'art. 43.1, lettera c), della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, deve essere interpretato nel senso che:** **– qualora siano soddisfatte le condizioni previste da tale disposizione, una concessione può essere modificata senza una nuova procedura di attribuzione, anche nel caso in cui essa sia stata inizialmente attribuita, senza previo esperimento di una gara, ad una entità *in house* e la modifica dell'oggetto della concessione summenzionata venga effettuata ad una data in cui il concessionario non ha più la qualità di entità *in house*;** **– non impone agli SM di garantire che i giudici nazionali verifichino, in via incidentale e su domanda, la regolarità dell'attribuzione iniziale di una concessione in occasione di un ricorso inteso all'annullamento di una modifica di quest'ultima, qualora tale ricorso venga presentato dopo la scadenza di qualsiasi termine previsto dal diritto nazionale in applicazione dell'articolo 2 *septies* della direttiva 89/665/CEE del Consiglio, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori, come modificata dalla direttiva 2014/23, per contestare detta attribuzione iniziale, da un operatore che dimostri di avere un interesse a vedersi attribuire soltanto la parte di tale concessione costituente l'oggetto della modifica in parola;** **– si determina la «necessità» di una modifica di una concessione, ai sensi del citato articolo 43, nel caso in cui circostanze imprevedibili impongano di adattare la concessione iniziale per garantire che la corretta esecuzione di quest'ultima possa**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

		proseguire.
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Terza Sezione)**
C-807/23 AUSTRIA 3-apr-25	Libera circolazione dei lavoratori – Articolo 45 TFUE – Avvocati – Formazione dei praticanti avvocati – Restrizione territoriale – Normativa nazionale che richiede il compimento di una parte del periodo di formazione di un praticante avvocato presso un avvocato stabilito nel territorio nazionale	**L'articolo 45 TFUE deve essere interpretato nel senso che osta a una normativa di uno SM che impone lo svolgimento di una parte determinata di un praticantato – necessario per l'accesso alla professione di avvocato e nel corso del quale il praticante avvocato dispone di un certo potere di rappresentanza dinanzi agli organi giurisdizionali di tale SM – presso un avvocato stabilito in detto SM, escludendo che essa possa essere svolta presso un avvocato stabilito in un altro SM, sebbene tale avvocato sia iscritto ad un ordine degli avvocati del primo SM e le attività effettuate nell'ambito di tale praticantato riguardino il diritto di tale primo SM, e non consentendo quindi ai giuristi interessati di svolgere tale parte di detto praticantato in un altro SM a condizione che essi provino alle autorità nazionali competenti che, così come sarà svolta, essa è idonea ad assicurare loro una formazione e un'esperienza equivalenti a quelle che fornisce un praticantato presso un avvocato stabilito nel primo SM.**
Causa	**Oggetto**	**Dispositivo della CGUE (Quinta Sezione)**
C-662/23 PAESI BASSI	Politica d'asilo – Direttiva 2013/32/UE – Articolo 4, paragrafo 1, e articolo 31, paragrafo 3, terzo comma, lettera b) – Procedure volte al riconoscimento della protezione	**1) L'art. 31.3, terzo comma, lettera b), della direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale, deve essere interpretato nel senso che il termine di sei mesi per l'esame delle domande di protezione internazionale, previsto da tale disposizione, può essere**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

8-mag-25	internazionale – Proroga del termine di sei mesi per l'esame da parte dell'autorità accertante – Numero elevato di domande di protezione internazionale presentate contemporaneamente – Nozione – Presa in considerazione di altre circostanze	**prorogato per un periodo di nove mesi dall'autorità accertante qualora si verifichi un aumento significativo, in un breve lasso di tempo, del numero di tali domande rispetto alla tendenza abituale e prevedibile nello Stato membro interessato, il che esclude la situazione caratterizzata da un aumento progressivo del numero di dette domande su un lungo periodo.** **2) L'art. 31.3, terzo comma, lettera b), della direttiva 2013/32, in combinato disposto con l'art. 4.1 di tale direttiva, deve essere interpretato nel senso che la difficoltà, all'atto pratico, di concludere la procedura di esame delle domande di protezione internazionale entro il termine di sei mesi non può derivare da circostanze diverse dal gran numero di tali domande presentate contemporaneamente, quali la previa esistenza di un volume significativo di domande non trattate o l'insufficienza di personale dell'autorità accertante.**

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

*Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani**

(aprile-giugno 2025)

APPALTI PUBBLICI		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
C-810/24	**ITALIA (Consiglio di Stato)**	**Contratti pubblici e obbligazioni della pubblica amministrazione – Finanza di progetto – Disciplina nazionale della prelazione – Parità di trattamento - Libertà di stabilimento – Libertà di prestazione di servizi –** Interpretazione degli artt. 49 e 56 TFUE, della direttiva n. 2014/23/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, interpretati alla luce dei principi di proporzionalità, buona amministrazione ed efficienza, nonché dell'art. 12 della direttiva servizi n. 2006/123/CE (*dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della disciplina nazionale della prelazione, contenuta nell'art. 183, comma 15 d.lgs. n. 50/2016*).
FISCALITA'		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
C-10/25	**ITALIA (Tar Lazio)**	**Contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 - Criterio di commisurazione correlato alla percezione di un determinato gettito fiscale complessivo -** Interpretazione della Direttiva 2002/20/CE, relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, e della Direttiva 2002/21/CE, che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (*dubbio se il diritto UE e il principio di proporzionalità ostino a una normativa nazionale che, nel disciplinare le autorizzazioni per le reti e i*

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

		servizi di comunicazione elettronica, introduca un criterio di commisurazione dei contributi per la concessione di diritti d'uso correlato ad obiettivi generali di finanza pubblica e se tale normativa debba essere disapplicata dal giudice nazionale).
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
C-17/25	**ITALIA (Corte di Cassazione)**	**Assicurazione RCA - Risarcimento danno della vittima del sinistro - Azione di rivalsa nei confronti degli eredi della persona trasportata – Nullità della clausola che esclude la copertura assicurativa in caso di trasporto irregolare – Intangibilità di un giudicato anti-comunitario** - Interpretazione della Direttiva 84/5/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli SM in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli (*dubbio sulla possibilità o meno di superare, in nome dell'effettività del diritto UE, il giudicato implicito formatosi all'interno di un processo nazionale al fine di rilevare, per la prima volta nel giudizio di rinvio giunto nuovamente in sede di legittimità, la nullità di una clausola contenuta in un contratto di assicurazione della responsabilità civile auto che, in violazione del diritto euro-unitario, consente all'assicuratore, in caso di trasporto irregolare, di agire in rivalsa nei confronti della persona trasportata, che cumuli in sé la qualità di danneggiato e di assicurato, e dei suoi eredi).*
MERCATO INTERNO		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
		Lavoro somministrato - Staff leasing - Violazione del carattere della temporaneità - Nullità del contratto - Interpretazione dell'articolo 5, paragrafo 5, della direttiva 2008/104/CE, del 19 novembre 2008, sul lavoro tramite agenzia interinale (*dubbio se il*

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

C-830/24	**ITALIA (Tribunale di Reggio Emilia)**	*diritto UE osti a una normativa nazionale che, nel disciplinare la somministrazione di lavoro a tempo indeterminato - c.d. staff leasing - non preveda limiti alla durata della missione del lavoratore presso la stessa impresa utilizzatrice, non giustifichi la necessità di ricorrere a tale forma di somministrazione con ragioni tecniche, produttive, organizzative o sostitutive, non preveda il requisito della temporaneità dell'esigenza produttiva dell'impresa utilizzatrice).*
C-907/24	**ITALIA (Corte d'Appello di Napoli)**	**Licenziamenti collettivi - Campo di applicazione - Nozioni di "licenziamento indiretto" e di "misura equivalente" e/o "assimilata" -** Interpretazione dell'art. 1.1, primo comma, lettera a), della direttiva 98/59/CE del 20 luglio 1998, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/1794 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi *(dubbio se siano da considerare ricompresi nell'ambito operativo del citato diritto UE i licenziamenti indiretti, ossia quelle cessazioni del rapporto di lavoro prodotte da comportamenti del lavoratore, ma determinati dall'intenzione del datore di lavoro di modificare unilateralmente un elemento fondamentale del rapporto di lavoro, non inerente la figura del lavoratore; dubbio se i licenziamenti indiretti siano atti idonei al raggiungimento del numero di licenziamenti rilevante ai fini dell'applicazione del citato diritto UE e dubbio se il citato diritto UE osti alla normativa di recepimento di uno Stato membro che imponga l'applicazione della procedura sui licenziamenti collettivi in presenza di soli cinque licenziamenti, escludendo i licenziamenti indiretti dal suo campo di applicazione).*
C-22/25	**ITALIA (Tribunale di Milano)**	**Lavoro somministrato - Missione a tempo indeterminato presso stesso utilizzatore - Mancata previsione di obblighi di motivazione per cessazione da missione -** Interpretazione dell'art. 1.1 e dell'art. 5.5 della direttiva 2008/104/CE relativa al lavoro tramite agenzia interinale (*dubbio se il diritto UE osti a una normativa nazionale che, pur prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'agenzia di somministrazione, consente l'invio in missione a tempo indeterminato di un lavoratore somministrato presso uno stesso utilizzatore, senza altresì individuare alcun obbligo di motivazione del provvedimento di cessazione di tale missione).*
C-22/25	**ITALIA**	**Lavoro somministrato - Missione a tempo indeterminato presso stesso utilizzatore - Mancata previsione di obblighi di motivazione per cessazione da missione -** Interpretazione dell'art. 1.1 e dell'art. 5.5 della direttiva 2008/104/CE relativa al lavoro

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	(Tribunale di Milano)	tramite agenzia interinale (*dubbio se il diritto UE osti a una normativa nazionale che, pur prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'agenzia di somministrazione, consente l'invio in missione a tempo indeterminato di un lavoratore somministrato presso uno stesso utilizzatore, senza altresì individuare alcun obbligo di motivazione del provvedimento di cessazione di tale missione).*
TRASPORTI		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
C-809/24	**ITALIA (Consiglio di Stato)**	**Servizi pubblici – Trasporto ferroviario – Contratto di servizio – Esonero da rischi operativi – Rinuncia agli utili – Obbligo di distinta contabilizzazione -** Interpretazione del regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (*dubbio sulla compatibilità con il diritto UE di un contratto di servizio che, a fronte della totale mancanza di rischi in capo all'operatore economico, comporti la rinuncia, liberamente e consapevolmente accettata, al ragionevole utile, ove detta rinuncia riguardi un periodo di tempo limitato (tre anni), in vista dell'affidamento diretto di un contratto di servizio successivo la cui durata è quella massima consentita dal diritto UE e dubbio sulla compatibilità con il diritto UE del contratto di servizio in oggetto nella parte in cui non prevede in via separata la contabilizzazione dei costi e dei ricavi di un servizio, in parte a carattere commerciale, in quanto caratterizzato da tariffe maggiorate, onde evitare il rischio di compensazioni eccessive).*
TUTELA DEI CONSUMATORI		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
	ITALIA	**Concorrenza - Contratto di mutuo fondiario a tasso variabile - Determinazione del tasso di interesse corrispettivo mediante rinvio ad elementi esterni (parametro**

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

C-60/25	**(Corte d'Appello di Cagliari)**	**Euribor) - Artificiosa manipolazione mediante costituzione cartello di banche - Sentenza accertamento CGUE - Assoluzione dell'onere probatorio -** Interpretazione dell'art. 16, comma 1, Regolamento (CE) n. 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (*dubbio se l'alterazione dell'Euribor causata da atti illeciti di terzi nel mercato dei derivati comporti, in altri mercati, la nullità di clausole di determinazione degli interessi basate sul medesimo indice*).
C-60/25	**ITALIA (Corte d'Appello di Cagliari)**	**Concorrenza - Contratto di mutuo fondiario a tasso variabile - Determinazione del tasso di interesse corrispettivo mediante rinvio ad elementi esterni (parametro Euribor) - Artificiosa manipolazione mediante costituzione cartello di banche - Sentenza accertamento CGUE - Assoluzione dell'onere probatorio -** Interpretazione dell'art. 16, comma 1, Regolamento (CE) n. 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (*dubbio se l'alterazione dell'Euribor causata da atti illeciti di terzi nel mercato dei derivati comporti, in altri mercati, la nullità di clausole di determinazione degli interessi basate sul medesimo indice*).
TUTELA DEI DATI PERSONALI		
Causa	**Giudice del rinvio**	**Oggetto**
C-60/25	**ITALIA (Corte d'Appello di Cagliari)**	**Concorrenza - Contratto di mutuo fondiario a tasso variabile - Determinazione del tasso di interesse corrispettivo mediante rinvio ad elementi esterni (parametro Euribor) - Artificiosa manipolazione mediante costituzione cartello di banche - Sentenza accertamento CGUE - Assoluzione dell'onere probatorio -** Interpretazione dell'art. 16, comma 1, Regolamento (CE) n. 1/2003 concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (*dubbio se l'alterazione dell'Euribor causata da atti illeciti di terzi nel mercato dei derivati comporti, in altri mercati, la nullità di clausole di determinazione degli interessi basate sul medesimo indice*).

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

* Il testo integrale delle ordinanze di rinvio è reperibile sul sito della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: "Curia" https://curia.europa.eu/

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

Affari economici e finanziari (6 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2014_2143 C-122/18	Attuazione della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	ENTR	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	28/01/2020
2021_4037 C-394/24	Ritardi pagamenti per quanto riguarda le spese di giustizia	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso Art. 258 TFUE	05/06/2024
2022_2150	Mancato rispetto degli obblighi di cui agli articoli 30 e 31 della direttiva UE 2015/849, come modificati dalla direttiva UE 2018/843, relativi all'istituzione di un registro dei titolari effettivi.	FISMA	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/01/2023
2024_0074	Mancato recepimento della direttiva UE 2021/2167 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti	FISMA	Mancato recepimento	Parere motivato	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE			art. 258 TFUE	
2025_0061	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/1174 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che modifica la direttiva 2014/59/UE e il regolamento UE n. 806/2014 per quanto riguarda taluni aspetti del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili	FISMA	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	30/01/2025
2025_4004	Non conformità della legislazione italiana con la direttiva 2007/36/UE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate	JUST	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/05/2025

Affari esteri (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2010_2185	Mancata conformità alla legislazione europea degli Accordi bilaterali in materia di servizi aerei tra la	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	27/01/2011

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	Repubblica Italiana e la Federazione Russa		**Questa procedura, per espressa e formale comunicazione della Commissione europea (19.03.2019), risulta ancora aperta per ragioni che esulano dalla sfera di competenza e di azione del Governo italiano e, pertanto, non saranno tenute in conto nel "*single market scoreboard*".**		

Affari interni (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2022_2006	Mancato rispetto degli obblighi stabiliti nel regolamento UE 2016/1953 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo all'istituzione di un documento di viaggio europeo per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, e recante abrogazione della	HOME	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	29/09/2022

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	raccomandazione del Consiglio del 30 novembre 1994				
2025_2070	Non corretto recepimento della direttiva UE 2021/555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi direttiva sulle armi da fuoco	HOME	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	18/06/2025

Agricoltura (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	D. Decisione
2013_2092 C-433/15	Regime delle quote latte - Recupero dei prelievi arretrati sulle quote latte in Italia	AGRI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	24/01/2018

Ambiente (23 infrazioni)

Numero	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

Procedura					Decisione
2003_2077 C-135/05 C- 196/13	Non corretta applicazione delle direttive 75/442/CE e 91/689/CEE sui rifiuti. Misure di controllo sulle discariche abusive	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	02/12/2014
2004_2034 C-565/10	Cattiva applicazione degli articoli 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	31/05/2018
2007_2195 C-297/08	Emergenza rifiuti in Campania	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	16/07/2015
2009_2034 C-85/13	Cattiva applicazione della Direttiva 1991/271/CE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260TFUE	27/03/2025
2011_2215 C-498/17	Violazione dell'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	01/06/2023
2013_2177	Stabilimento siderurgico ILVA di	ENVI	Violazione diritto	Messa in mora	07/05/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	Taranto		dell'Unione	complementare art. 258 TFUE	
2014_2059 C-668/19	Attuazione della direttiva 1991/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	06/10/2021
2014_2147 C-644/18	Cattiva applicazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente - Superamento dei valori limite di PM10 in Italia	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	13/03/2024
2015_2043 C-573/19	Applicazione della direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente e in particolare obbligo di rispettare i livelli di biossido di azoto (NO2)	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	12/05/2022
2015_2163	Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione. Violazione Direttiva Habitat.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare art. 258 TFUE	24/01/2019

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2017_2181 C-594/24	Trattamento acque reflue urbane – Non conformità alla Direttiva 1991/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	13/09/2024
2018_2249	Monitoraggio della qualità delle acque, designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi d'azione	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	15/02/2023
2020_2299	Cattiva applicazione in Italia della direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per unaria più pulita in Europa, per quanto concerne i valori limite per il PM2,5	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE	30/10/2020
2021_2028	Mancato completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	09/06/2021
2023_2181	Mancato adempimento da parte della Repubblica italiana agli obblighi previsti dalla direttiva Habitat per quanto riguarda le	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/02/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	catture accessorie di specie marine e di uccelli.				
2023_2187	Non conformità con la direttiva Uccelli direttiva 2009/147/CE e il regolamento REACH regolamento 1907/2006/CE modificato dal regolamento UE 2021/57 a seguito di modifiche introdotte nella normativa nazionale sulla caccia.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	14/11/2024
2024_0077	Direttiva UE 2023/959 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, recante modifica della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, e della decisione UE 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione	CLIM	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	24/01/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	dei gas a effetto serra				
2024_2053	Non corretto recepimento della direttiva UE 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	23/05/2024
2024_0192	Mancato recepimento della direttiva UE 2023/959 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 recante modifica della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, e della decisione UE 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra.	CLIMA	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2024_2097	Non corretto e incompleto recepimento della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva UE 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024
2024_2142	Cattiva applicazione della direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE e la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024
2024_2226	Violazione degli obblighi imposti dall'articolo 7, paragrafo 2, dall'articolo 14, dall'articolo 16, paragrafo 2, lettera a, e dall'articolo 17 del regolamento UE n. 1143/2014 relativo al-la diffusione delle specie esotiche invasive, per quanto riguarda la specie *Solenopsis invicta* "formica di fuoco".	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	18/06/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2024_2268	Non corretto recepimento della direttiva 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti, così come modificata dalla Direttiva UE 2018/850	ENVI	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025

Contratti pubblici (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2018_2273	Violazione di alcune disposizioni della direttiva (UE) 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di appalti pubblici e 2014/23/UE in materia di concessioni	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare art. 258 TFUE	06/04/2022

Concorrenza e aiuti di Stato (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2007_2229 C-99/02 C-496/09	Mancato recupero di aiuti concessi per interventi a favore dell'occupazione (contratti	COMP	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	17/11/2011

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	formazione lavoro)				
2012_2201 C- 303/09	Mancato recupero degli aiuti concessi alle imprese che investono in municipalità colpite da disastri naturali (cd Tremonti bis)	COMP	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	21/11/2012

Energia (3 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2020_2266	Mancata osservanza da parte dell'Italia di alcune disposizioni della direttiva 2011/70/EURATOM del Consiglio con riferimento al programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.	ENER	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	19/05/2022
2024_0232	Mancato recepimento della direttiva UE 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023	ENER	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	12/02/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	che modifica la direttiva UE 2018/2001, il regolamento UE 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva UE 2015/652 del Consiglio.				
2025_0148	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica le direttive UE 2018/2001 e UE 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione	ENER	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/03/2025

Fiscalità e dogane (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2021_0447	Mancato recepimento della	HOME	Mancato recepimento	Messa in mora	29/09/2021

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	direttiva UE 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI del Consiglio			art. 258 TFUE	

Giustizia (3 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2016_4081	Compatibilità con il diritto dell'Unione europea della disciplina nazionale che regola il servizio prestato dai magistrati onorari	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato complementare art. 258 TFUE	03/10/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2023_2006	Non corretta trasposizione della direttiva 2013/48/UE sul diritto di accesso a un difensore relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà per-sonale di comunicare con terzi e con le autorità consolari	JUST	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	23/05/2024
2025_2066	Non corretto recepimento della direttiva UE 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali	JUST	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	18/06/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

Lavoro e affari sociali (5 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2014_4231 C-155/25	Contratti di lavoro a tempo determinato nel settore pubblico	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	27/02/2025
2020_0066	Mancato recepimento della direttiva UE 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea Cogeca, la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea Europêche Testo rilevante ai fini del SEE	EMPL	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	23/01/2020

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2021_4055 C-519/23	Ex lettori di lingua straniera in Italia	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	10/08/2023
2022_4113 C-630/24	Compatibilità delle condizioni che determinano il diritto all'assegno unico e universale con l'articolo 45 TFUE, gli articoli 4, 7 e 67 del regolamento CE n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e l'articolo 7 del regolamento UE n. 492/2011 relativo alla libera circolazione dei lavoratori.	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	25/09/2024
2024_2277	Progressione salariale dei docenti a tempo determinato	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025
2025_0189	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/505 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7?febbraio 2024, che modifica la direttiva?2005/36/CE per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche professionali degli infermieri responsabili dell'assistenza generale che hanno completato la	EMPL	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	21/05/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	formazione in Romania.				

Libera circolazione delle merci (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2023_2015	Incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	19/04/2023
2025_4000	Disposizioni in materia di riporzionamento dei prodotti preconfezionati art. 23 della legge n. 193/2024 c.d. "shrinkflation"	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/03/2025

Libera prestazione dei servizi e stabilimento (3 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2020_4118	Concessioni balneari. Non corretta	GROW	Violazione diritto	Parere motivato	

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	applicazione della direttiva 2006/123/CE direttiva servizi		dell'Unione	art. 258 TFUE	16/11/2023
2024_2221	Non corretto recepimento della direttiva UE 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, sulla distribuzione assicurativa	FISMA	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	03/10/2024
2024_2111	Riconoscimento delle qualifiche professionali. Verifica preventiva delle qualifiche in caso di prestazione temporanea di servizi per determinate professioni.	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	16/12/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

Salute (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2014_2125 C-197/22	Cattiva applicazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano. Valori di arsenico	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	07/09/2023
2016_2013	Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	15/02/2017

Trasporti (7 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2019_2279	Mancato adeguamento dei livelli di sicurezza delle gallerie italiane. Direttiva 2004/54/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	03/12/2020

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	gallerie della rete stradale transeuropea.				
2020_2318	Non corretta attuazione della direttiva 2004/52/CE relativa all'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare art. 258 TFUE	07/05/2025
2024_0161	Mancato recepimento della direttiva UE 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022 che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e UE 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture	MOVE	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	16/12/2024
2024_2091	presunta violazione del Regolamento CE n. 550/2004 e del regolamento di esecuzione UE 2019/317 della Commissione relativamente agli obblighi in materia di gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

2024_2235	Presunta incompatibilità della legislazione italiana con il regolamento CE n. 1072/2009 che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada. Procedura per la riscossione delle sanzioni pecuniarie comminate durante i controlli su strada dei veicoli utilizzati per il trasporto di merci	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	16/12/2024
2024_4012	Non corretta applicazione della direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali. Mancata organizzazione di corsi di formazione per i revisori della sicurezza stradale	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025
2025_0147	Mancato recepimento della direttiva delegata UE 2024/846 della Commissione, del 14 marzo 2024, recante modifica della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti CE	MOVE	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/03/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (art. 14, lett. c, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER MATERIA

	n. 561/2006 e UE n. 165/2014 e della direttiva 2002/15/CE relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada				

Tutela dei consumatori (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2023_0022	Mancato recepimento della direttiva UE 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2020 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE	JUST	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/01/2023

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

ALL. V

Procedure d'infrazione avviate nei confronti dell'Italia ai sensi degli articoli 258 e 260 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea

Aggiornato al 30 giugno 2025

CLASSIFICAZIONE PER AMMINISTRAZIONE*

**** N.B. La presente classificazione per Amministrazione riveste un carattere meramente indicativo. E', infatti, basata sulla documentazione pervenuta sulle singole procedure di infrazione e sulle informazioni disponibili e può dipendere da molteplici fattori variabili nel tempo, nonché dalla fase del procedimento.***
Laddove la competenza risulta attribuibile a più Amministrazioni, i riferimenti alla singola procedura sono replicati in capo a ogni specifica Amministrazione.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE (3 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2013_2092 C-433/15	Regime quote latte, recupero dei prelievi sulle quote latte in Italia	AGRI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	24/01/2018
2023_2181	Mancato adempimento da parte della Repubblica italiana agli obblighi previsti dalla direttiva Habitat per quanto riguarda le catture accessorie di specie marine e di uccelli.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/02/2024
2023_2187	Non conformità con la direttiva Uccelli direttiva 2009/147/CE e il regolamento REACH regolamento 1907/2006/CE modificato dal regolamento UE 2021/57 a seguito di	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	14/11/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	modifiche introdotte nella normativa nazionale sulla caccia.				

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (26 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2003_2077 C-135/05 C-196/13	Non corretta applicazione delle direttive 75/442/CE e 91/689/CEE sui rifiuti. Misure di controllo sulle discariche abusive	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	02/12/2014
2004_2034 C-251/17	Cattiva applicazione degli articoli 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	31/05/2018
2007_2195 C-297/08	Emergenza rifiuti in Campania	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	16/07/2015
2009_2034 C-85/13 C-515/23	Cattiva applicazione della Direttiva 1991/271/CE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 260 TFUE	27/03/2025
2011_2215 C- 498/17	Violazione dell'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	06/04/2022
2013_2177	Stabilimento siderurgico ILVA di Taranto	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare art. 258 TFUE	07/05/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2014_2059 C-668/19	Attuazione della direttiva 1991/27/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	06/10/2021
2014_2147 C-644/18	Cattiva applicazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente - Superamento dei valori limite di PM10 in Italia.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	13/03/2024
2015_2043 C-573/19	Applicazione della direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente ed in particolare obbligo di rispettare i livelli di biossido di azoto (NO2)	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	12/05/2022
2015_2163	Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione. Violazione Direttiva Habitat.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Complementare art. 258 TFUE	24/01/2019
2017_2181 C-594/24	Non conformità alla Direttiva 1991/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	13/03/2024
2018_2249	Monitoraggio della qualità delle acque, designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi d'azione	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	15/02/2023

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2020_2299	Cattiva applicazione in Italia della direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per unaria più pulita in Europa, per quanto concerne i valori limite per il PM2,5	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	30/10/2020
2020_2266	Mancata osservanza da parte dell'Italia di alcune disposizioni della direttiva 2011/70/EURATOM del Consiglio con riferimento al programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.	ENER	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	19/05/2022
2021_2028	Mancato completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	09/06/2021
2023_2187	Non conformità con la direttiva Uccelli direttiva 2009/147/CE e il regolamento REACH regolamento 1907/2006/CE modificato dal regolamento UE 2021/57 a seguito di modifiche introdotte nella normativa nazionale sulla caccia.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/02/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2023_2181	Mancato adempimento da parte della Repubblica italiana agli obblighi previsti dalla direttiva Habitat per quanto riguarda le catture accessorie di specie marine e di uccelli.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/02/2024
2024_0077	Mancato recepimento della direttiva UE 2023/959 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, recante modifica della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, e della decisione UE 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra	CLIM	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	24/01/2024
2024_0232	Mancato recepimento della direttiva UE 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023 che modifica la direttiva UE 2018/2001, il regolamento UE 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva UE 2015/652 del Consiglio.	ENER	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	12/02/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2024_0192	Mancato recepimento della direttiva UE 2023/959 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023 recante modifica della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, e della decisione UE 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra.	CLIMA	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024
2024_2053	Non corretto recepimento della direttiva UE 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	23/05/2024
2024_2097	Non corretto e incompleto recepimento della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva UE 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018.	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2024_2142	Cattiva applicazione della direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE e la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024
2024_2226	Violazione degli obblighi imposti dall'articolo 7, paragrafo 2, dall'articolo 14, dall'articolo 16, paragrafo 2, lettera a, e dall'articolo 17 del regolamento UE n. 1143/2014 relativo al-la diffusione delle specie esotiche invasive, per quanto riguarda la specie *Solenopsis invicta* "formica di fuoco".	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	18/06/2025
2024_2268	Non corretto recepimento della direttiva 1999/31/CE sulle discariche di rifiuti, così come modificata dalla Direttiva UE 2018/850	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025
2025_0148	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/1711 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica le direttive UE 2018/2001 e UE 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del	ENER	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/03/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	mercato dell'energia elettrica dell'Unione				

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (7 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2012_2201 C-303/09	Mancato recupero degli aiuti concessi alle imprese che investono in municipalità colpite da disastri naturali (cd Tremonti bis)	COMP	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	21/11/2012
2014_2143 C-122/18	Attuazione della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali	ENTR	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 260 TFUE	29/09/2022
2021_0447	Mancato recepimento della direttiva UE 2019/1153 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che reca disposizioni per agevolare l'uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati, e che abroga la decisione 2000/642/GAI del Consiglio	HOME	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	29/09/2021
2022_2150	Mancato rispetto degli obblighi di cui agli articoli 30 e 31 della direttiva UE 2015/849, come modificati dalla direttiva UE 2018/843, relativi		Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/01/2023

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	all'istituzione di un registro dei titolari effettivi.	FISMA			
2024_0074	Mancato recepimento della direttiva UE 2021/2167 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE	FISMA	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	25/07/2024
2025_0061	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/1174 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che modifica la direttiva 2014/59/UE e il regolamento UE n. 806/2014 per quanto riguarda taluni aspetti del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili	FISMA	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	30/01/2025
2025_4004	Non conformità della legislazione italiana con la direttiva 2007/36/UE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate	JUST	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	07/05/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (4 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2016_4081	Compatibilità con il diritto dell'Unione europea della disciplina nazionale che regola il servizio prestato dai magistrati onorari	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato complementare art. 258 TFUE	03/10/2024
2021_4037 C-394/24	Ritardi pagamenti per quanto riguarda le spese di giustizia	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	05/06/2024
2023_2006	Non corretta trasposizione della direttiva 2013/48/UE sul diritto di accesso a un difensore relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di	JUST	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	23/05/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	comunicare con terzi e con le autorità consolari				
2025_2066	Non corretto recepimento della direttiva UE 2016/343 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali	JUST	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	18/06/2025

MINISTERO DELL'INTERNO (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2022_2006	Mancato rispetto degli obblighi stabiliti nel regolamento UE 2016/1953 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo all'istituzione di un documento di viaggio europeo per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, e recante abrogazione	HOME	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE	29/09/2022

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	della raccomandazione del Consiglio del 30 novembre 1994				
2025_2070	Non corretto recepimento della direttiva UE 2021/555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi direttiva sulle armi da fuoco.	HOME	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE	18/06/2025

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (4 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2022_2150	Mancato rispetto degli obblighi di cui agli articoli 30 e 31 della direttiva UE 2015/849, come modificati dalla direttiva UE 2018/843, relativi all'istituzione di un registro dei titolari effettivi.	FISMA	Mancato recepimento	Messa in mora Art. 258 TFUE	26/01/2023

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2023_0022	Mancato recepimento della direttiva UE 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2020 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE	JUST	Mancato recepimento	Messa in mora Art. 258 TFUE	26/01/2023
2024_2221	Non corretto recepimento della direttiva UE 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 gennaio 2016, sulla distribuzione assicurativa	FISMA	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	03/10/2024
2025/4000	Disposizioni in materia di riporzionamento dei prodotti preconfezionati art. 23 della legge n. 193/2024 c.d. "shrinkflation"	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/03/2025

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (10 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2010_2185	Mancata conformità alla legislazione europea degli Accordi bilaterali in materia di servizi aerei tra la Repubblica Italiana e la Federazione Russa	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	28/01/2011
2018_2273	Violazione di alcune disposizioni della direttiva (UE) 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di appalti pubblici e 2014/23/UE in materia di concessioni	GROW	Violazione del diritto dell'Unione	Messa in mora complementare art. 258 TFUE	06/04/2022
2019_2279	Mancato adeguamento dei livelli di sicurezza delle gallerie italiane. Direttiva 2004/54/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea	MOVE	Violazione del diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	3/12/2020

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2020_2318	Non corretta attuazione della direttiva 2004/52/CE relativa all'interoperabilità dei sistemi di telepedaggio stradale nella Comunità	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare Art. 258 TFUE	07/05/2025
2020_4118	Concessioni balneari. Non corretta applicazione della direttiva 2006/123/CE (direttivi servizi)	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	19/04/2023
2024_0161	Mancato recepimento della direttiva UE 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022 che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e UE 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture	MOVE	Mancato recepimento	Parere motivato art. 258 TFUE	16/11/2024
2024_2091	Presunta violazione del Regolamento CE n. 550/2004 e del regolamento di esecuzione UE 2019/317 della Commissione relativamente agli obblighi in	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

	materia di gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo				
2024_2235	Presunta incompatibilità della legislazione italiana con il regolamento CE n. 1072/2009 che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada. Procedura per la riscossione delle sanzioni pecuniarie comminate durante i controlli su strada dei veicoli utilizzati per il trasporto di merci	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	16/12/2024
2024_4012	Non corretta applicazione della direttiva 2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali. Mancata organizzazione di corsi di formazione per i revisori della sicurezza stradale	MOVE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2025_0147	Mancato recepimento della direttiva delegata UE 2024/846 della Commissione, del 14 marzo 2024, recante modifica della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti CE n. 561/2006 e UE n. 165/2014 e della direttiva 2002/15/CE relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada	MOVE	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	26/03/2025

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2024_2277	Progressione salariale dei docenti a tempo determinato	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	12/02/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (2 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2007_2229 C-99/02 C-496/09	Mancato recupero di aiuti concessi per interventi a favore dell'occupazione (contratti formazione lavoro)	COMP	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 260 TFUE	17/11/2011
2020_0066	Mancato recepimento della direttiva UE 2017/159 del Consiglio, del 19 dicembre 2016, recante attuazione dell'accordo relativo all'attuazione della Convenzione sul lavoro nel settore della pesca del 2007 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, concluso il 21 maggio 2012, tra la Confederazione generale delle cooperative agricole nell'Unione europea Cogeca, la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti e l'Associazione delle organizzazioni nazionali delle imprese di pesca dell'Unione europea Europêche	EMPL	Mancato recepimento	Messa in mora Art. 258 TFUE	23/01/2020

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

MINISTERO DELLA SALUTE (3 infrazioni)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2014_2125	Cattiva applicazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano. Valori di arsenico	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza art. 258 TFUE	07/09/2023
2016_2013	Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici	ENVI	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	15/02/2017
2025_0189	Mancato recepimento della direttiva UE 2024/505 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, che modifica la direttiva 2005/36/CE per quanto riguarda il riconoscimento delle qualifiche professionali degli infermieri responsabili dell'assistenza generale che hanno completato la formazione in Romania	EMPL	Mancato recepimento	Messa in mora art. 258 TFUE	21/05/2025

MINISTRO PER LE POLITICHE DEL MARE E PER LA PROTEZIONE CIVILE (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

2020_4118	Concessioni balneari. Non corretta applicazione della direttiva 2006/123/CE (direttiva servizi)	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	16/11/2023

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2021_4055 C-519/23	Ex lettori di lingua straniera in Italia	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	10/08/2023

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 infrazione)
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2014_4231	Contratti di lavoro a tempo determinato nel settore pubblico	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	27/02/2025

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

MINISTRO PER LA DISABILITA' (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2023_2015	Incompleto recepimento della direttiva UE 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora art. 258 TFUE	19/04/2023

MINISTRO PER LA FAMIGLIA (1 infrazione)

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2022_4113 C-630/24	Compatibilità delle condizioni che determinano il diritto all'assegno unico e universale con l'articolo 45 TFUE, gli articoli 4, 7 e 67 del regolamento CE n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e l'articolo 7 del regolamento UE n. 492/2011 relativo alla libera circolazione dei lavoratori.	EMPL	Violazione diritto dell'Unione	Ricorso art. 258 TFUE	25/07/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (2 infrazioni)
MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Numero Procedura	Oggetto	DG	Tipo inadempimento	Fase	Data Decisione
2020_4118	Concessioni balneari. Non corretta applicazione della direttiva 2006/123/CE (direttiva servizi)	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato art. 258 TFUE	16/11/2023
2024_2111	Riconoscimento delle qualifiche professionali. Verifica preventiva delle qualifiche in caso di prestazione temporanea di servizi per determinate professioni.	GROW	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE	16/12/2024

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN

ALL.VI

Procedimenti di indagine formale avviati dalla Commissione nei confronti dell'Italia ai sensi dell'art. 108 TFUE - (art. 14, lett. d, della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile - giugno 2025)

1) Aiuti di Stato per i quali la Commissione ha deciso di avviare il procedimento di indagine formale ex Art. 108 par. 2, TFUE

Numero	Oggetto	
SA 33413	Aiuto di Stato DELCOMAR S.r.l.	Inizio indagine formale 19/09/2012
SA 32179	Trenitalia - Trasferimento impianti manutenzione materiale rotabile da FS	Inizio indagine formale 27/03/2014
SA 38399	Tassazione dei porti in Italia	Inizio indagine formale 15/11/2019 - decisione CE negativa senza recupero del 4/12/2020

2) Decisioni di recupero di aiuti di Stato adottate dalla Commissione attualmente pendenti

Numero	Oggetto	Data
SA 35843	Compensazione integrativa di obblighi di servizio pubblico a favore di Buonotourist	19/01/2015
SA 35083	Agevolazioni fiscali e contributive Abruzzo.	14/08/2015
SA33709 - SA33922 - SA34000 - SA33830(2011) - SA34292 - SA 34392 - SA34434 - SA33791 - SA 34196 - SA 34197	Vendita Tirrenia al GRUPPO CIN - Processo di privatizzazione delle socità regionali del gruppo Tirrenia -	02/03/2020
SA 32014 - SA32015- SA32016	Misure di aiuto in favore di Siremar e della sua acquirente Società di Navigazione Siciliana	17/06/2021
SA20829	Regime riguardante l'esenzione dall'ICI per gli immobili utilizzati da enti non commerciali per fini specifici	03/03/2023

N.B. L'elenco non comprende i recuperi sostanzialmente completati, inclusi quelli per i quali la Commissione non abbia ancora sancito la definitiva e irrevocabile esecuzione delle relative decisioni, in quanto in attesa della cancellazione dei soggetti beneficiari dal registro delle imprese e/o della definizione del contenzioso giurisdizionale pendente.)

CAMERA DEI DEPUTATI ARRIVO 25 luglio 2025 Prot: 2025/0015487/GEN/TN